

Silvio Ceccato: idee ed esperienze di un maestro inverosimile

Rivista italiana di Costruttivismo

26-09-2014

Per una didattica operativa in una scuola "vera"

di Gianclaudio Lopez

Istituto di Stato per la Cinematografia Rossellini, Roma

Abstract: Il modello Ceccatiano della mente, messo in atto nella sua pratica didattica di "Maestro inverosimile" nella scuola elementare e proseguito da un gruppo di suoi collaboratori, fornisce uno strumento per un rinnovamento della didattica e la comunicazione docente/allievo nella scuola e per la rimotivazione all'insegnamento e all'apprendimento.

In esso vengono mantenuti e valorizzati alcuni principi basilari della pedagogia e didattica tradizionale mostrandone la praticabilità anche con i contenuti di solito considerati più problematici. La costruzione e ri-costruzione del sapere e delle varie conoscenze, basata sull'analisi dei significati dei termini del linguaggio comune, secondo la tecnica della consapevolezza operativa può così realizzare una valorizzazione della partecipazione attiva del discente e rendere effettiva l'interdisciplinarietà. Vengono forniti alcuni esempi di pratiche didattiche e alcune indicazioni per la formazione in questa direzione dei docenti. Viene mostrato come non si tratti solo di una didattica "attiva" tra le altre, e vengono presentati e discussi 15 possibili obiezioni e travisamenti che hanno ostacolato e possono tuttora impedire la sua diffusione.

Parole chiave: Modello della mente, didattica, motivazione, consapevolezza operativa, pedagogia, comunicazione, scuola, formazione degli insegnanti

L'intero contributo è scaricabile gratuitamente - in formato pdf - da [La Rivista Italiana di Costruttivismo](#), semestrale scientifico in lingua italiana, previa iscrizione al sito. il terzo numero della Rivista (Vol.2, Num.2, 2014) è interamente dedicato alla figura di Silvio Ceccato, nel centenario della sua nascita e si propone di esplorare il pensiero ceccatiano, percorrendone le influenze in ambiti quali la musica, la linguistica, la didattica, la filosofia e la psicologia.

Nel ringraziare la Rivista per la gradita comunicazione, segnaliamo, nello stesso numero, la recensione "La linea e la striscia. Il testamento pedagogico del Maestro Inverosimile" di Silvio Ceccato e Pier Luigi Amietta, di Sara Pavanello.

La Redazione di Fuoriregistro